

Resoconto del Seminario «La popolazione veneta in epoca contemporanea 1797-2000»

Il 24 settembre 2002 presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, nella nuova sede del complesso di S. Caterina, nel centro storico della città, si è tenuto il seminario su *La popolazione veneta in epoca contemporanea 1797-2000*, organizzato in collaborazione con la Fondazione Nord Est di Venezia e con il patrocinio della SIDeS, Società Italiana di Demografia Storica.

Il seminario è stato il momento conclusivo di una serie di ricerche sulla popolazione veneta moderna, ricerche che proprio negli ultimi anni hanno conosciuto una nuova fioritura. L'incontro ha costituito inoltre il punto di partenza per l'ormai prossima pubblicazione di un testo di riferimento sull'argomento, che faccia una sintesi dando sistematicità, organicità a quanto prodotto finora.

All'origine di questo rinnovato interesse sulla popolazione veneta vi è soprattutto il desiderio di conoscere e interpretare il particolare sviluppo che ha interessato queste terre, la cui economia nel giro di pochi decenni è divenuta una fra le più ricche e dinamiche d'Europa.

Per comprendere appieno le radici, ma anche le contraddizioni, di questo 'successo', non possono venire trascurate le variabili di popolazione. Non è infatti possibile comprendere le specificità dell'evoluzione veneta senza conoscere la distribuzione della popolazione sul territorio, l'organizzazione familiare, il rapporto delle genti venete con la nascita e con la morte, il mutevole andamento dei flussi migratori.

L'influenza di questi fattori nel processo di sviluppo emerge con grande evidenza se l'arco temporale considerato è sufficientemente ampio, in modo da mettere in evidenza sia i profondi mutamenti, sia le – sorprendenti – continuità.

Infine, partendo dall'osservazione dei parametri di popolazione, è importante collocare le scelte e le costrizioni demografiche vissute dai veneti nei due secoli appena trascorsi all'interno del processo di sviluppo necessariamente plurisecolare.

Il seminario è stato aperto dal saluto ai partecipanti di Corrado Provasi, direttore del dipartimento. Le relazioni sono state indi introdotte da Fiorenzo Rossi che ha descritto la storia del progetto e ne ha illustrato il quadro generale, e da Daniele Marini, a nome della Fondazione Nord Est.

Nella prima sessione, a carattere introduttivo, Alessandro Rosina, e Andrea Zannini, hanno presentato una relazione sulla ricostruzione aggregata dell'antico regime demografico, mentre Fiorenzo Rossi ha parlato della transizione demografica veneta verso l'epoca moderna e contemporanea. Discussant dei contributi è stato Lorenzo Del Panta.

Nella seconda sessione, Anna De Angelini ha illustrato la tematica del rapporto tra popolazione veneta e territorio, esemplificando, con l'ausilio di metodi cartografici, similitudini e differenze fra i diversi ambiti territoriali. La discussione sull'analisi geografica del territorio è stata condotta da Domenico Luciani. Nella stessa sessione Gianpiero Dalla Zuanna, ha descritto le dinamiche della natalità e della fecondità in Veneto nel periodo 1799-2000, mentre Salvatore La Mendola ha introdotto il problema della complessità di analisi storiche sulla famiglia, ponendo all'attenzione dei presenti la quasi totale mancanza di letteratura, per l'epoca moderna, sulla famiglia in Veneto, ad eccezione del periodo successivo alla seconda guerra mondiale. Discussant è stata Rosella Rettaroli.

Nella terza sessione, svoltasi nel pomeriggio, si è trattato di problematiche inerenti la sopravvivenza in Veneto con una relazione di Alessandro Rosina e Andrea Zannini in tema di mortalità infantile, e un contributo di Gianpiero Dalla Zuanna sulla mortalità degli adulti. Entrambi i contributi sono stati commentati e discussi da Lucia Pozzi. Quindi Anna Maria Birindelli ha trattato il tema delle emigrazioni dal Veneto e verso il Veneto dalla fine del XIX secolo alla fine XX, con il contributo alla discussione dato da Antonio Lazzarini.

La quarta e ultima sessione è stata specificatamente dedicata alla storia della popolazione della città di Venezia: Renzo Derosas, ha trattato le sue vicende durante l'Ottocento, Giovanni Favero ha ripercorso l'evoluzione cittadina novecentesca, mentre Paolo Preto ha introdotto e guidato la discussione.

Il seminario si è concluso con le considerazioni del presidente della Società Italiana di Demografia Storica
Marco Breschi.

Marcantonio Caltabiano